

**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL  
CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>**

**DENOMINAZIONE DEL P/P/P/I/A**

*Utilizzare la denominazione del P/P/P/I/A riportata nella domanda del procedimento di autorizzazione o approvazione.* **PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA P.U.A. N. 9 (I.U.P. N. 9) BORGO PADOVA – DITTA SILE SRL**

**REQUISITI**

- Il P/P/P/I/A non è in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati con la disciplina statale e regionale in materia di misure di conservazione ovvero con gli eventuali Piani di Gestione di cui agli articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).
- Il P/P/P/I/A non è in contrasto con i regimi di tutela delle specie animali e vegetali, di cui agli articoli 12 e 13 della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” e all’articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE “Uccelli”, nelle loro aree di ripartizione naturale.

**CONDIZIONI RICONOSCIUTE**

*[Selezionare la/e casella/e pertinente/i]*

- Il P/P/P/I/A è localizzato all’esterno dei siti della rete Natura 2000 e gli effetti che ne derivano, singolarmente o congiuntamente, non coinvolgano tali siti direttamente o indirettamente.
- Il P/P/P/I/A ricade all’interno di superfici impermeabilizzate degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all’art. 2 della legge regionale 06 giugno 2017, n. 14, individuati nei PAT/PI già oggetto di Valutazione Ambientale Strategica.

**COROGRAFIA**

*Riportare l’estratto cartografico del P/P/P/I/A rispetto ai siti della rete Natura 2000.*



**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL  
CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA<sup>1</sup>**

**DESCRIZIONE DEL P/P/P/I/A**

*Riportare una breve descrizione del P/P/P/I/A.*

Il PdL ha avuto completa esecuzione come da Permesso di Costruire N. 133 del 16.05.2011: l'intera dotazione di opere di urbanizzazione primaria è stata realizzata, collaudata (***Certificato di Collaudo del 30.05.2013***) e presa in carico dall'Amministrazione del Comune di Castelfranco Veneto (TV). Le aree da destinarsi ad opere di urbanizzazione primaria sono state trasferite al Comune di Castelfranco Veneto in attuazione degli art. 8 e 12 della Convenzione.

La viabilità attuale è definita dalla via G. Leopardi, che funge da principale ingresso principale all'area, e dalla nuova strada comunale, via U. Saba, realizzata nell'ambito del piano di lottizzazione.

Le modifiche apportate all'impianto urbanistico ed alle tipologie edilizie, rispetto al Piano Attuativo Approvato prevedono una diversa e migliore distribuzione degli spazi a verde ed una riduzione delle unità abitative previste inizialmente (***da 32 a 24 alloggi totali***)

**CONTESTO TERRITORIALE**

*Riportare una breve descrizione del contesto territoriale in cui si realizza il P/P/P/I/A.*

Il contesto di Borgo Padova a Castelfranco Veneto è un ambito urbano di origine industriale, sviluppatosi lungo uno degli assi radiali storici di accesso alla città. Caratterizzato da una tessitura edilizia mista (residenziale e produttiva), il quartiere presenta edifici del primo Novecento e del dopoguerra, con recenti interventi di riqualificazione energetica.

Dal punto di vista urbanistico, l'area risente della presenza infrastrutturale della ferrovia e del sottopasso, che ne limitano la connessione con il resto del tessuto urbano. Persistono criticità legate alla viabilità e alla sicurezza stradale, in particolare lungo via Malvolta. Tuttavia, la presenza di servizi scolastici e commerciali garantisce una buona dotazione funzionale di base.

<sup>1</sup> Il modulo va allegato alla domanda da presentare per il procedimento di autorizzazione o approvazione, di cui costituisce parte integrante.